

Eleonora Forenza

Deputata al Parlamento Europeo
Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica
Coordinatrice Delegazione L'Altra Europa con Tsipras presso il Parlamento Europeo

Strasburgo, 17 Gennaio 2019

Al Presidente della Repubblica e del Consiglio Superiore della Magistratura
On. Sergio Mattarella

Al Ministro della Giustizia
On. Alfonso Bonafede
Al Capo del DAP
Francesco Basentini

**Al Garante nazionale dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale**
Mauro Palma

Alla Commissione Europea, commissaria Giustizia
Věra Jourová

Al Presidente di Magistratura Democratica
All'Associazione Nazionale Giuristi Democratici
All'Unione delle Camere Penali Italiane
All'Associazione Yairaiha Onlus

Alla presidente della Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia
Ornella Favaro

Al direttore del carcere di Milano Opera
Silvio Di Gregorio

Al magistrato di sorveglianza di Milano
Al Tribunale di sorveglianza di Milano
All'ufficio di sorveglianza di Cagliari

Oggetto: Relazione visita ispettiva carcere di Milano Opera.

Egregio Signor Presidente,

Da circa tre anni ho iniziato un percorso di approfondimento sulla condizione carceraria in Italia in collaborazione con l'associazione Yairaiha Onlus, che mi ha portato e mi porterà a visitare istituti di detenzione in giro per l'Italia. Il mio interesse parte da un'iniziativa contro il principio dell'ergastolo ostativo, ovvero la carcerazione a vita senza possibilità di ottenimento di alcun beneficio, che mi portò nell'autunno 2016 a presentare un'interrogazione in merito alla Commissione Europea e che continuerà nella direzione

dell'affermazione della natura riabilitativa e rieducativa della carcerazione sancita dall'art. 27 della Costituzione italiana.

Il mio percorso, che ha avuto particolare attenzione ai circuiti di Alta Sicurezza e 41 bis, ha ormai portato ad individuare chiaramente casistiche e problematiche ricorrenti pur nella diversità delle strutture visitate, tali da sollecitare un intervento complessivo sempre più urgente di tutte le istituzioni competenti a livello nazionale e comunitario.

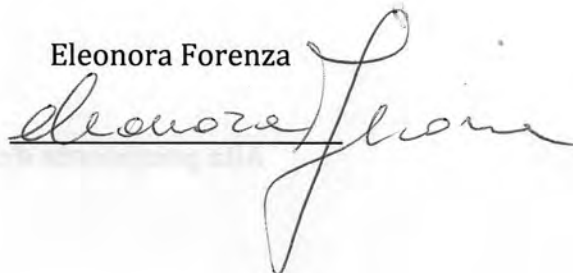
Pur in presenza di criticità evidenti, in Italia permane un clima generalizzato di giustizialismo nell'opinione pubblica, che va addirittura aggravandosi nell'ultima fase.

Ancora pochissimo invece si conosce presso l'opinione pubblica dei meccanismi di esecuzione della pena, dei diritti dei detenuti e delle detenute e delle loro condizioni, spesso in aperto contrasto con le normative vigenti. Ho deciso quindi di impiegare una parte delle mie energie fino al termine del mio mandato parlamentare per guardare da vicino e portare luce su questo tema.

Premesso questo, non volendomi limitare alle sole verifiche, ritengo opportuno mettere a conoscenza di quanto riscontrato e andrò a riscontrare in futuro, sia degli organismi nazionali competenti sia degli organismi europei, con l'auspicio che quanto verrà rilevato e segnalato potrà essere approfondito e opportunamente affrontato nelle sedi deputate.

Cordiali saluti

Eleonora Forenza



Segue la relazione della visita ispettiva effettuata alla Casa di Reclusione di Milano Opera.